



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia De Sud Sardegna

Variante N. __ al Piano Urbanistico Comunale

(ai sensi della procedura stabilita dall'art.20, L.R.n. 45 del 22/12/1989)

MODIFICA DELLA ZONIZZAZIONE URBANA CON L'INTRODUZIONE DELLA ZONA "G8" PER AMPLIAMENTO CIMITERIALE

Relazione illustrativa

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott. Ing. Michela Oro

IL TECNICO INCARICATO

Dott. Ing. Valentina Locci

adozione del C.C. n. _____

approvazione del. C.C.n. _____

SOMMARIO

SOMMARIO 2

PREMESSA 3

1. MOTIVAZIONI DELLA VARIANTE 4

2. CONTENUTO DELLA VARIANTE 4

3. COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE..... 6

3.1 Compatibilità ambientale 6

3.2 Compatibilità V.A.S 6

4. MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DI PIANO E ALLE NTA VIGENTI 6

5. Estratto della zonizzazione vigente – ZONA E3 e fascia di rispetto H2 7

6. Estratto della zonizzazione in variante – ZONA G-cimitero e fascia di rispetto H2..... 7

7. PLANIMETRIA CATASTALE E SOVRAPPOSIZIONE AREA zona G-cimitero e nuova fascia H2.....8

8. STRALCIO DELLA CARTOGRAFIA PAI.....9

9. PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI.....10

10. Testo della norma vigente – ART. 14 ZONE “G” 11

11. Testo della norma in variante – ART. 14b ZONE “G” 12

PREMESSA

Il Comune di Decimoputzu è dotato di Piano Urbanistico Comunale, redatto ai sensi della L.R. n. 45 del 22/12/1989, adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/03/1998, dichiarato coerente alla normativa sovraordinata con Atto del CO.RE.CO. n 2006/01/98 del 21/04/1998 e pubblicato sul BURAS n.17 del 08/05/1998.

Successivamente sono state approvate le seguenti varianti:

VARIANTI		
Adozione definitiva	Verifica di coerenza	BURAS
Del. C.C. N. 26 del 06/08/2007	Determ. Dir. Gen. N. 1487/DG del 21/12/2007	N. 2 del 15/01/2008
Del. C.C. N. 16 del 28/03/2003	Determ. Dir. Gen. N. 172/DG del 06/05/2003	N. 17 del 06/06/2003

La presente variante allo strumento urbanistico ha come oggetto la nuova tipizzazione di un'area di proprietà del Comune di Decimoputzu e di un'area sotto vincolo d'esproprio, localizzata all'interno del contesto urbano, ricadente entro il **FOGLIO 26 del NCEU**, sui seguenti mappali:

MAP. 471	COMUNE DECIMOPUTZU	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 472	COMUNE DECIMOPUTZU	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 576	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 172	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 173	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 279	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 179	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- sedime ampliamento cimiteriale
MAP. 180	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- sedime ampliamento cimiteriale

MAP. 471	COMUNE DECIMOPUTZU	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 472	COMUNE DECIMOPUTZU	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 172	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 173	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 179	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 180	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 279	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 574	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 170	PRIVATO	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 470	PRIVATO	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 469	PRIVATO	- estensione fascia rispetto cimiteriale
MAP. 477	PRIVATO	- estensione fascia rispetto cimiteriale

Nel vigente PUC tale area ricade entro i limiti dell'ambito urbano e più specificatamente nella zona *fascia di rispetto "H2 - Fascia di rispetto cimiteriale, compresa entro i 50 m dall'attuale recinzione del cimitero Comunale"*, così come previsto dal T.U.L.S. all' art. 338 così come modificato dall'art. 28, c. 1, lett. b) della L. n. 166 del 1 agosto 2002, e nella zona *"E3 – aree caratterizzate da elevato frazionamento fondiario contemporaneamente utilizzabili per scopi agricolo-produttivi e residenziali, localizzate in prossimità dell'abitato"*.

1. MOTIVAZIONI DELLA VARIANTE

La variante ha come oggetto l'aggiornamento cartografico delle tavole del PUC per l'inserimento di una Zona "G 8 - Area per servizi cimiteriali", in area attualmente ricadente in zona "H2 - Fascia di rispetto cimiteriale, compresa entro i 50 m dall'attuale recinzione del cimitero Comunale" e conseguentemente la relativa estensione della fascia di rispetto cimiteriale classificata come zona "H2" entro l'attuale zona "E3 – aree caratterizzate da elevato frazionamento fondiario contemporaneamente utilizzabili per scopi agricolo-produttivi e residenziali, localizzate in prossimità dell'abitato".

L'amministrazione comunale intende effettuare un intervento di ampliamento cimiteriale, in territorio comunale di Decimoputzu; a tal fine ha ottenuto un finanziamento disposto con DEL. G. REG. 48/25 del 2021 "Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per l'ampliamento e la costruzione di cimiteri" della L.R. n.17 del 22/11/2021. Il progetto di ampliamento nasce dall'esigenza di rispondere al fabbisogno di sepolture del Comune, prevedendo un dimensionamento valido per i prossimi anni.

Il progetto dell'intervento di cui sopra è in contrasto con le previsioni del PUC; l'attuale classificazione urbanistica delle aree in questione, classificate come zona "H2 - Fascia di rispetto cimiteriale, compresa entro i 50 m dall'attuale recinzione del cimitero Comunale" e come zona "E3 – aree caratterizzate da elevato frazionamento fondiario contemporaneamente utilizzabili per scopi agricolo-produttivi e residenziali, localizzate in prossimità dell'abitato", determina la necessità di adottare una variante al vigente strumento urbanistico generale al fine di adeguare la zonizzazione dell'area all'opera di interesse pubblico che deve essere realizzata, provvedendo, pertanto, alla riclassificazione delle aree in questione, come indicato nella cartografia allegata alla presente relazione, da:

- zona H2 in zona G8;
- zona E3 in zona H2.

2. CONTENUTO DELLA VARIANTE

La variante riguarderà, la ripermimetrazione della zona E3 e conseguentemente della fascia di rispetto cimiteriale H2, su terreni di proprietà comunale e privati, alcuni dei quali sottoposti a vincolo d'esproprio, distinti al NCEU al foglio 26 ai mappali:

MAPP.	PROPRIETA'	UTILIZZO	ZONA URBANISTICA ATTUALE	ZONA URBANISTICA PROPOSTA IN VARIANTE
471	COMUNE DECIMOPUTZU	sedime ampliamento cimiteriale	H2	H2
472	COMUNE DECIMOPUTZU	sedime ampliamento cimiteriale	H2	H2
574	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	E3; H2
576	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	E3; H2
172	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	G-8; E3; H2

173	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	E3; H2
279	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	E3; H2
179	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	E3; H2
180	PRIVATO (SOTTO VINCOLO D'ESPROPRIO)	sedime ampliamento cimiteriale	E3; H2	E3; H2
170	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
469	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3; H2	E3; H2
477	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
470	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
756	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
755	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
754	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
753	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
1764	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
1767	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
2173	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3;	E3; H2
86	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3; H2	E3; H2
611	PRIVATO	estensione fascia	E3; H2	E3; H2

		rispetto cimiteriale		
362	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
362	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
363	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
364	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
368	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
348	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
367	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
300	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
303	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
306	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
310	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
487	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
488	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
488A	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
488B	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
488C	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2

309	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
349	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
350	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
355	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
356	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
388	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
428	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
526	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
583	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
613	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
480	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
479	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
619	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
301	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
304	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
481	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
482	PRIVATO	estensione fascia rispetto	E3	E3; H2

		cimiteriale		
483	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
484	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
485	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
486A	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2
486B	PRIVATO	estensione fascia rispetto cimiteriale	E3	E3; H2

La variante proposta specifica l'individuazione di una ulteriore Zona G, denominata **"G8"**, e all'aggiornamento cartografico delle tavole del PUC, sarà disciplinata con una nuova norma specifica all'interno delle norme di attuazione del PUC.

3. COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE

La riclassificazione urbanistica delle aree ricadenti attualmente nella zona H2 e nella zona agricola E3 in zona *G8* e zona *H2*, comporta una variante al Piano Urbanistico Comunale coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, da attuarsi secondo la procedura di cui all'art. 20 della legge regionale 45/1989 e s.m.i..

Si evidenzia che l'area interessata dalla presente variante è attualmente in parte di proprietà del Comune di Decimoputzu e in parte privata e parzialmente sottoposta a vincolo d'esproprio.

3.1 Compatibilità ambientale

La presente variante non comporta alterazioni di alcun tipo al quadro della sostenibilità ambientale e della compatibilità ambientale degli interventi previsti, già valutato complessivamente in sede di strumento urbanistico generale.

3.2 Compatibilità V.A.S.

Per quanto concerne la procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), si evidenzia che dovrà essere avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la variante al Piano Urbanistico Comunale per variare, da zona *"H2 - Fascia di rispetto cimiteriale, compresa entro i 50 m dall'attuale recinzione del cimitero Comunale"* a zona *"G8 - Area per servizi cimiteriali"*, con il conseguente adeguamento della fascia di rispetto cimiteriale H2 secondo art. 338 T.U.L.S e relativa variante delle superfici oggetto di estensione della fascia di rispetto da zona E3 a zona H2.

4. MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DI PIANO E ALLE NTA DEL PUC

Il presente elaborato, riporta puntualmente le modifiche introdotte dalla Variante al testo delle N.T.A. vigenti dello strumento urbanistico del Comune di Decimoputzu (SU) e agli elaborati grafici della

zonizzazione extraurbana: le tavole grafiche riportano lo stato attuale (Tav.01) e lo stato in variante (Tav. 02).

Il “merito” delle modifiche normative e grafiche è motivato, argomentato e descritto nei paragrafi precedenti.

Nelle pagine seguenti, con riferimento al testo della norma vigente viene proposta la corrispondente riscrittura della norma modificata con le seguenti specifiche grafiche:

il testo modificato, integrato e/o aggiunto è riportato in **grassetto/corsivo**.

Gli articoli delle N.T.A vigenti interessati da modifiche e/o integrazioni sono i seguenti:

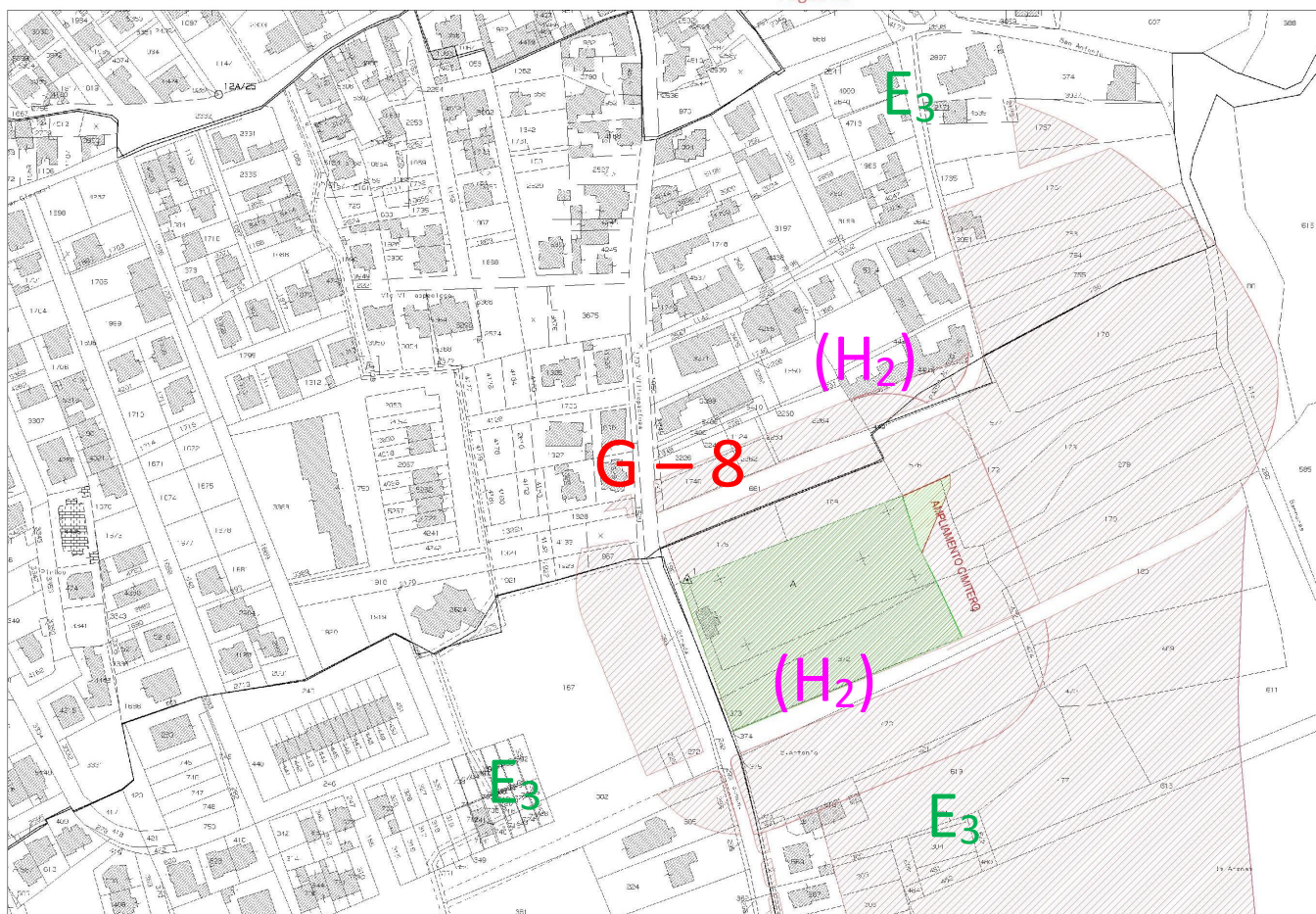
art. 14 “Zone G” e art. 15 “Zone H”.

Relativamente alla variazione grafiche delle tavole di zonizzazione, verrà proposta e confrontata la versione originaria e quella in variante.

7. PLANIMETRIA CATASTALE e SOVRAPPOSIZIONE AREA zona G8 e nuova fascia di rispetto H2

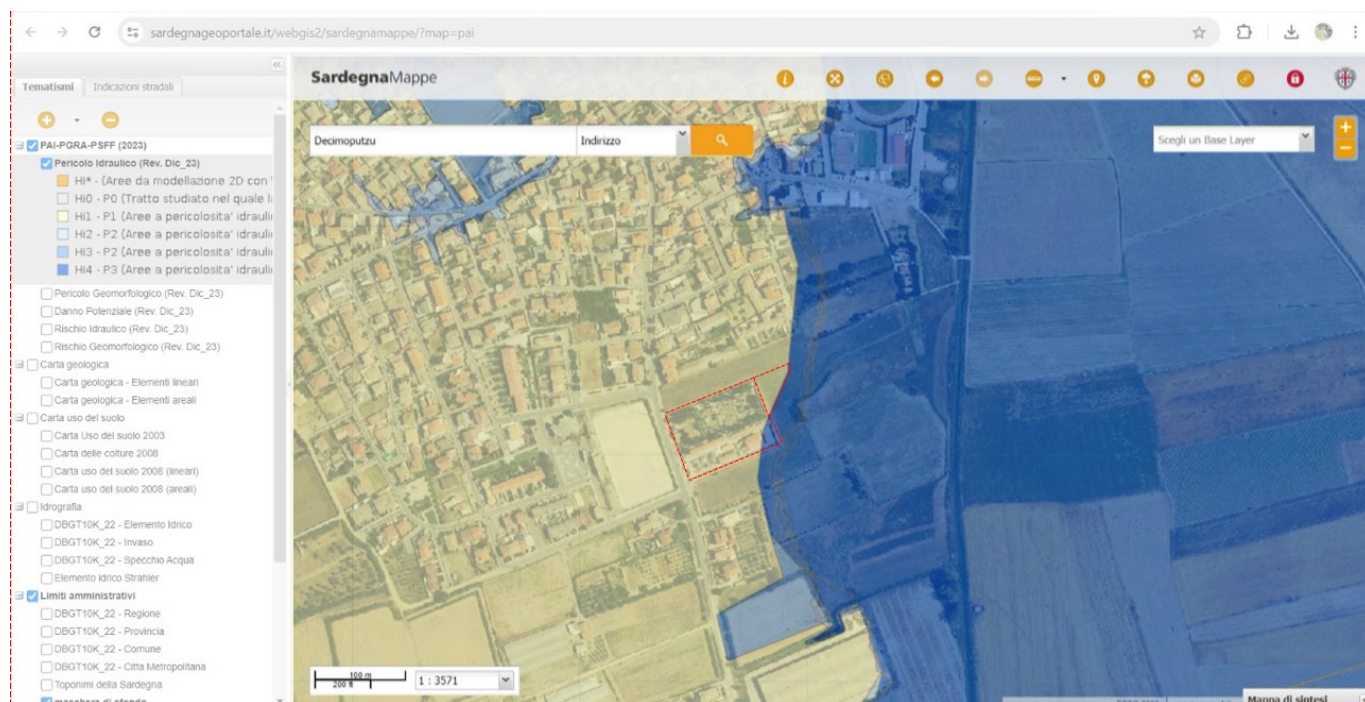
PLANIMETRIA CATASTALE

Foglio 26



8. STRALCIO DELLA CARTOGRAFIA P.A.I.

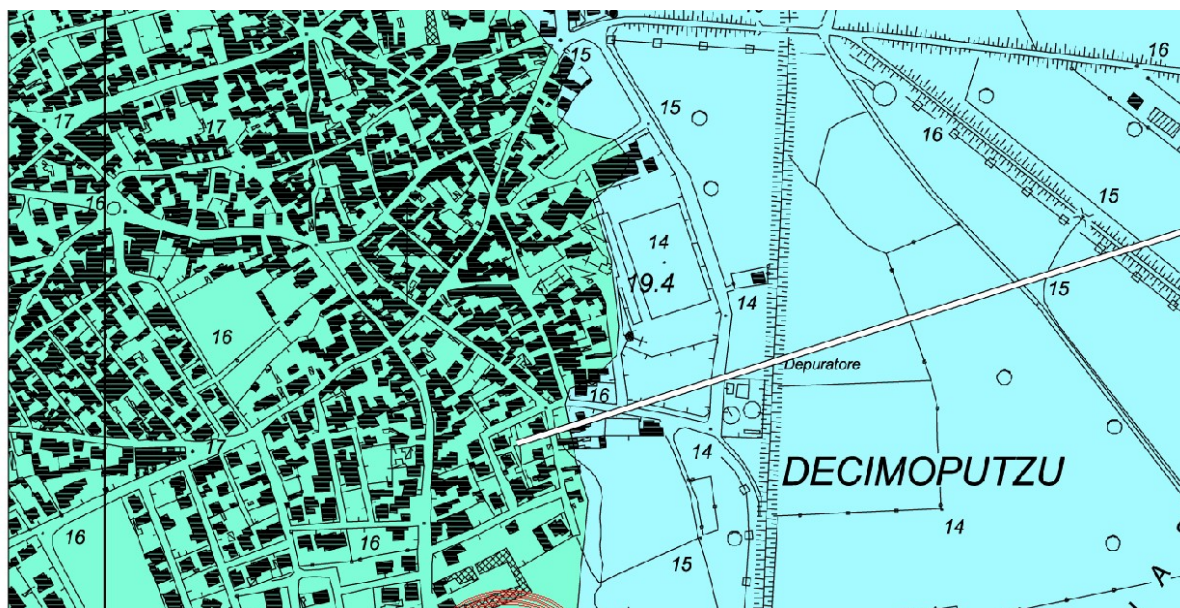
Rispetto al P.A.I. il sito relativo all'area cimiteriale e alla variante del PUC, è parte integrante del centro abitato ed è definito da pericolosità di classe variabile da molto elevata (Hi4) a moderata (Hi1).



In riferimento a ciò è stato redatto uno *STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA* (art.27 comma 6 lett. c) delle N.A. del P.A.I.) de è stata verificata l'ammissibilità dell'intervento progettuale con le previsioni e le prescrizioni dei Piani Stralcio (P.A.I. e del P.S.F.F., del P.G.R.A., I.F.F.I.).

Valutate le prescrizioni contenute nelle N.A. del P.A.I. (art. 30), dal momento che il progetto di ampliamento ricade nella sola porzione di territorio classificata a pericolosità moderata Hi1, si ritiene di poter procedere alla variante oggetto del presente progetto.

9. PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI



Art. 14. – ZONA “G”

Le zone del territorio comunale classificate “G” sono destinate ad edifici, attrezzature ed impianti pubblici e privati riservati a servizi di interesse generale secondo il disposto dell’Art. 3 Decr. R.A.S. 1983 n°2266/U.

Qualunque intervento è comunque subordinato alle indicazioni contenute in apposito Piano Attuativo ai sensi dell’Art. 3 della L.R. 1/7/1991 n° 20.

L’indice territoriale massimo è pari a 0.01 mc/mq qualora l’intervento sia predisposto su iniziativa privata.

Tale limite potrà essere incrementato per Piani Attuativi di iniziativa o di interesse pubblico.

I piani attuativi di volta in volta dovranno interessare gli interi comparti individuati dalle sottozone appresso elencate.

I piani attuativi di iniziativa privata dovranno prevedere la dotazione minima di aree da cedere per servizi pubblici pari al 10% della superficie totale del comparto, escluse le sedi viarie.

Nei nuovi insediamenti direzionali dovrà inoltre essere garantita una quota pari ad almeno 80 (ottanta) metri quadrati di superficie, per spazi pubblici o ad uso pubblico, escluse le aree per la viabilità, ogni 100 (cento) metri quadrati di superficie lorda destinata alla vendita e/o esposizione dei prodotti, di cui minimo la metà da destinare a spazi per parcheggi.

Nel territorio comunale sono individuate le seguenti sottozone:

- G1 destinata ad attività ricreative, comprende il centro ippico e gli impianti di tiro al piattello;
- G2 destinata ad attività religiose, culturali e ricreative, comprende la vecchia chiesa di San Basilio e le aree dove si svolge la festa campestre in onore del Santo;
- G3 destinata ad attività ricreative, comprende alcuni campi da tennis;
- G4 destinata ad attrezzature ed impianti di carattere generale, comprende il depuratore comunale per le acque fognarie nere
- G5 destinata a sede dell'Ass. Com. Serv Sociali e Vigili urbani;
- G6 destinata a municipio;
- G7 destinata ad aviosuperficie e attività connesse

Art. 14. – ZONA “G”

Le zone del territorio comunale classificate “G” sono destinate ad edifici, attrezzature ed impianti pubblici e privati riservati a servizi di interesse generale secondo il disposto dell’Art. 3 Decr. R.A.S. 1983 n°2266/U.

Qualunque intervento è comunque subordinato alle indicazioni contenute in apposito Piano Attuativo ai sensi dell’Art. 3 della L.R. 1/7/1991 n° 20.

L’indice territoriale massimo è pari a 0.01 mc/mq qualora l’intervento sia predisposto su iniziativa privata.

Tale limite potrà essere incrementato per Piani Attuativi di iniziativa o di interesse pubblico.

I piani attuativi di volta in volta dovranno interessare gli interi comparti individuati dalle sottozone appresso elencate.

I piani attuativi di iniziativa privata dovranno prevedere la dotazione minima di aree da cedere per servizi pubblici pari al 10% della superficie totale del comparto, escluse le sedi viarie.

Nei nuovi insediamenti direzionali dovrà inoltre essere garantita una quota pari ad almeno 80 (ottanta) metri quadrati di superficie, per spazi pubblici o ad uso pubblico, escluse le aree per la viabilità, ogni 100 (cento) metri quadrati di superficie lorda destinata alla vendita e/o esposizione dei prodotti, di cui minimo la metà da destinare a spazi per parcheggi.

Nel territorio comunale sono individuate le seguenti sottozone:

- G1 destinata ad attività ricreative, comprende il centro ippico e gli impianti di tiro al piattello;
- G2 destinata ad attività religiose, culturali e ricreative, comprende la vecchia chiesa di San Basilio e le aree dove si svolge la festa campestre in onore del Santo;
- G3 destinata ad attività ricreative, comprende alcuni campi da tennis;
- G4 destinata ad attrezzature ed impianti di carattere generale, comprende il depuratore comunale per le acque fognarie nere
- G5 destinata a sede dell'Ass. Com. Serv Sociali e Vigili urbani;
- G6 destinata a municipio;
- G7 destinata ad aviosuperficie e attività connesse
- **G8 destinata alla zona cimiteriale.**

Art. 15. – ZONA “H”

Le zone del territorio comunale denominate “H” sono quelle che rivestono un particolare interesse per la collettività e che pertanto sono sottoposte a salvaguardia e tutela rigorosa.

Si distinguono due sottozone:

- H1, di interesse archeologico.

In esse è prescritto l'indice volumetrico territoriale massimo di 0,001 mc/mq con possibilità di deroga, ai sensi dell'art. 16 della Legge 6/8/67 n° 765, solo per edifici, attrezzature e impianti pubblici.

- H2, fasce di rispetto.

Sono definite nel territorio comunale la fascia di rispetto cimiteriale e quelle dei corsi d'acqua di pubblico interesse contenuti nell'elenco apposito della SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI di Cagliari, pubblicato nell'albo pretorio del comune di Decimoputzu in data 02/11/1984.

Nella fascia di rispetto cimiteriale, compresa entro una distanza di 50 ml dall'attuale recinzione del cimitero comunale, è vietata l'edificazione con la stessa possibilità di deroga prevista per le H1.

Nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua è tassativamente vietata l'edificazione, mentre al di fuori di esse, entro la distanza di 150 ml dalle rive, l'edificazione è consentita solo previo nullaosta da richiedere alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali.

Per le zone di “potenziale interesse archeologico” individuate nelle Tav. 1 del P.U.C. non si applicano le disposizioni valide per le sottozone H1.

In tali zone, che non sono perimetrate ma indicate in modo sommario, deve essere comunque posta una particolare attenzione nei lavori di scavo o di movimento terra al fine di evitare il danneggiamento di eventuali reperti archeologici.

Art. 15. – ZONA “H”

Le zone del territorio comunale denominate “H” sono quelle che rivestono un particolare interesse per la collettività e che pertanto sono sottoposte a salvaguardia e tutela rigorosa.

Si distinguono due sottozone:

- H1, di interesse archeologico.

In esse è prescritto l'indice volumetrico territoriale massimo di 0,001 mc/mq con possibilità di deroga, ai sensi dell'art. 16 della Legge 6/8/67 n° 765, solo per edifici, attrezzature e impianti pubblici.

- H2, fasce di rispetto, *così come previsto dal T.U.L.S. all' art. 338 così come modificato dall'art. 28, c. 1, lett. b) della L. n. 166 del 1 agosto 2002.*

Sono definite nel territorio comunale la fascia di rispetto cimiteriale e quelle dei corsi d'acqua di pubblico interesse contenuti nell'elenco apposito della SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI di Cagliari, pubblicato nell'albo pretorio del comune di Decimoputzu in data 02/11/1984.

~~Nella fascia di rispetto cimiteriale, compresa entro una distanza di 50 ml dall'attuale recinzione del cimitero comunale, è vietata l'edificazione con la stessa possibilità di deroga prevista per le H1.~~

Nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua è tassativamente vietata l'edificazione, mentre al di fuori di esse, entro la distanza di 150 ml dalle rive, l'edificazione è consentita solo previo nullaosta da richiedere alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali.

Per le zone di “potenziale interesse archeologico” individuate nelle Tav. 1 del P.U.C. non si applicano le disposizioni valide per le sottozone H1.

In tali zone, che non sono perimetrate ma indicate in modo sommario, deve essere comunque posta una particolare attenzione nei lavori di scavo o di movimento terra al fine di evitare il danneggiamento di eventuali reperti archeologici.